

COMUNE DI LEDRO

N. 140 rep. A.P

PROVINCIA DI TRENTO

di data 20.05.2015

ACCORDO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E GESTIONE DELLA RETE MUSEALE

LEDRO – ReLED TRA COMUNE DI LEDRO E MUSEO DELLE SCIENZE

L'anno 2015, addì venti del mese di maggio, tra i signori : -----

1. Girardi Renato, nato a Riva del Garda il 18 aprile 1970, Sindaco pro tempore del Comune di Ledro, codice fiscale e partita IVA n. 02147150227, il quale dichiara di agire per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale che rappresenta, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 8 maggio 2015;
2. Michele Lanzinger, nato a Trento il 11 febbraio 1957, direttore del Museo delle Scienze, codice fiscale n. 80012510220 e partita IVA 00653950220, il quale dichiara di agire per conto e nell'interesse del Museo delle Scienze – Sezione territoriale Museo delle Palafitte del Lago di Ledro.

premesso che

- ❖ La Rete Museale Ledro – in sigla ReLED – nasce ufficialmente nel 2012 sotto la regia dell'Amministrazione comunale di Ledro. La Rete attua gli obiettivi di politica culturale di cui al Piano di Promozione culturale dell'anno 2013 e riproposti annualmente nella Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione, e coinvolge diversi protagonisti impegnati in attività di valorizzazione, divulgazione e promozione culturale e turistica. Sono molteplici le discipline che la Rete mette in campo, declinandole in varie proposte legate alla valorizzazione e alla divulgazione al grande pubblico. I poli della Rete sono:

- Museo delle Palafitte del Lago di Ledro
- Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario di S. Stefano
- Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola
- Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo
- Museo farmaceutico A. Foletto.

A questi luoghi si aggiungono: la Stazione di inanellamento di Caset ed il Percorso etnografico sviluppato lungo tutta la Valle di Ledro, i quali si inseriscono a completare l'offerta della Rete.

- ❖ Il Comune di Ledro è proprietario dell'immobile contraddistinto dalla p.ed. 457 c.c. Tiarno di

Sopra denominato Centro Visitatori ‘Monsignor Ferrari’ sito in località Tremalzo.

Inaugurato nel 2011, il Centro Visitatori e Area didattica ‘Monsignor Mario Ferrari’ è situato a 1600 m di quota nella conca di Tremalzo e ricavato dalla ristrutturazione della ex malga di Tiarno di Sotto. Pensato per valorizzare e conoscere il Sito di Importanza Comunitaria Tremalzo-Tombea, mediante spazi dedicati a centro didattico ed espositivo, è composto di tre ambienti, con diverse funzioni: un’area espositiva permanente di circa 120 metri quadri che, mediante un percorso scandito dal succedersi delle stagioni, permette di scoprire l’ambiente di Tremalzo e le sue peculiarità, una sala multifunzionale per attività divulgative, riunioni e conferenze e infine una sala didattica.

- ❖ Il Comune di Ledro ha sottoscritto in data 25 settembre 2013 unitamente alla Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Tenno, Riva del Garda, Storo, Bondone, le Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, i B.I.M. Sarca Mincio e Chiese e l’ASUC di Storo, l’Accordo di Programma finalizzato all’attivazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi sul territorio dei Comuni di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo, ai sensi della L.P. 23 maggio 2007 n.11 recante ‘Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette’. L’Accordo di programma, modificato recentemente con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 di data 23 marzo 2015, prevede testualmente nel Testo coordinato all’articolo 6 bis quanto segue: *Si stabilisce un rapporto di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rete di Riserve Alpi Ledrensi per lo svolgimento delle attività di valorizzazione e formazione nel Centro Visitatori del Biotopo dell’Ampola, di proprietà della Provincia di Trento, concesso in uso a titolo gratuito al Comune di Ledro, che provvede alla relativa gestione per la durata dell’Accordo di programma, fatte salve eventuali proroghe.*

La durata dell’Accordo di Programma è stabilita fino al 31 dicembre 2016.

- ❖ Con deliberazione n.9735 di data 16 agosto 1990 la Giunta provinciale di Trento ha istituito il Biotopo di interesse provinciale ‘Lago d’Ampola’. La Provincia Autonoma di Trento è proprietaria del compendio immobiliare denominato ‘Centro Visite Lago d’Ampola’, contraddistinto dalla p.ed. 347 in c.c. Tiarno di Sopra e del relativo percorso didattico di visita alla Riserva Naturale Provinciale ‘Lago d’Ampola che, a partire dall’estate 1995, è stato aperto al pubblico con la finalità di dare concreta attuazione agli obiettivi di tutela, conservazione attiva e

valorizzazione delle risorse naturali, storiche, culturali e paesaggistiche della riserva medesima, in sintonia con gli scopi fissati dalla L.P. 23 maggio 2007, n.11.

- ❖ Con atto di data 30 aprile 2014 n.rep. 96 la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette ha concesso in uso a titolo gratuito al Comune di Ledro sino al 30 settembre 2016, il compendio immobiliare denominato 'Centro Visite Lago d'Ampola' e il relativo percorso didattico di visita alla Riserva Naturale Provinciale 'Lago d'Ampola'. L'articolo 5 'Iniziative didattiche e di documentazione naturalistica' dell'atto di concessione testè richiamato prevede espressamente che *L'attivazione di iniziative didattiche e di documentazione naturalistica presso la Riserva Naturale Provinciale 'Lago d'Ampola' verrà attuata e finanziata direttamente dal Museo delle Scienze nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale di data 13 maggio 2014 rep.n. 98 tra il Comune di Ledro, Ente capofila della Rete di Riserve 'Alpi Ledrensi' ed il Museo delle Scienze.*
- ❖ Con nota di trasmissione protocollo n.5102 di data 13 aprile 2015 il Museo delle Scienze ha trasmesso la proposta di accordo per l'attività di promozione e gestione della Rete Museale Ledro – ReLED, da sottoscriversi tra Comune di Ledro e Museo delle Scienze – sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro. La nota di trasmissione è corredata di un elenco di attività integrative e complementari alle iniziative didattiche e naturalistiche presso la Riserva del Lago d'Ampola e completata dalla previsione dei costi per le attività didattiche, di promozione e divulgazione della Rete medesima.
- ❖ La L.P. 30 novembre 1992 n.23 all'articolo 16 bis disciplina le forme di collaborazione tra istituzioni ed in particolare prevede che *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.* L'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione comunale con la sottoscrizione del presente accordo è ben rappresentato nel successivo articolo 2 rubricato *Finalità*, al quale si fa espresso rinvio.

Le premesse rappresentano parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione istituzionale.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue.

1. Oggetto

Con il presente accordo il Comune di Ledro e il Museo delle Scienze – per il tramite della sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, di seguito denominato Museo, dichiarano la comune volontà di collaborare alla gestione e al potenziamento della Rete Museale Ledro, di seguito riportata nell’acronimo ReLED, individuando possibili sinergie nell’ambito delle finalità generali delle due Istituzioni.

2. Finalità

L’Amministrazione comunale di Ledro e il Museo persegono obiettivi comuni negli ambiti considerati strategici per il territorio di Ledro. In particolare le finalità perseguiti attraverso il presente accordo di collaborazione istituzionale sono:

- costruzione di una rete territoriale di cultura che metta a sistema le diverse opportunità che vengono proposte alla comunità e agli ospiti del territorio di Ledro;
- veicolazione del sapere e della conoscenza attraverso attività di divulgazione ed eventi che coinvolgono tutte le età;
- attenzione verso il comparto scolastico;
- capillarità di diffusione delle attività che interessano l’intero territorio ledrense;
- valorizzazione dei luoghi principali della Valle di Ledro, di pregio naturalistico o di interesse storico – culturale;
- coinvolgimento delle realtà private e imprenditoriali del territorio;
- raccolta delle memorie della Comunità e restituzione in chiave scientifica e divulgativa;
- sinergia con il Consorzio per il Turismo Valle di Ledro per la promozione a livello internazionale delle attività;
- creazione e consolidazione dei rapporti con altri Enti e/o Istituzioni Museali;
- valorizzazione del marchio Family provinciale sul territorio di Ledro.

Le suesposte finalità sono concretizzate in un complesso di attività condivise e rappresentate nel documento allegato sub lettera A) e che trovano la loro realizzazione nell’ambito del presente accordo.

3. Durata

Il presente accordo ha la durata di tre annualità con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine ultimo il 31 dicembre 2017.

4. Oneri finanziari e obblighi reciproci

Il Comune di Ledro si impegna, per ogni anno di validità del presente accordo, ad assegnare al Museo delle Scienze, un trasferimento economico nell'importo di euro 13.000,00, finalizzato a sovvenzionare in parte le spese di promozione e gestione della Rete Museale Ledro.

Il Museo delle Scienze presenta annualmente, a consuntivo dell'attività svolta, una relazione descrittiva degli eventi messi in campo corredata del rendiconto documentale delle spese sostenute.

Il trasferimento verrà erogato in unica soluzione posticipata rispetto ad ogni anno di attività, dietro presentazione della documentazione sopra indicata.

La liquidazione del finanziamento economico non potrà in ogni caso essere superiore alle spese sostenute dal Museo per le attività realizzate.

5. Promozione e pubblicizzazione degli eventi

Il Comune di Ledro riserva sul proprio sito web istituzionale una Sezione dedicata al progetto ReLED – Rete museale della Valle di Ledro.

Il Comune si avvale del proprio Ufficio stampa, il quale cura altresì l'informazione attraverso i principali social network, nonché implementa il servizio di comunicazione istituzionale mediante una mailing list condivisa tra Servizio attività culturali e Servizio Biblioteca.

Il Museo delle Scienze, per il tramite della sezione territoriale del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, si impegna a pubblicizzare la gestione degli eventi che interessano la Rete museale Ledro – ReLED sul proprio sito istituzionale, inserendo altresì gli eventi e le manifestazioni nelle principali forme di pubblicità anche cartacea quali: locandine, brochure, manifesti o altro. In particolare il Museo delle Palafitte individua nell'ambito del proprio organico un soggetto referente incaricato della promozione, della gestione e del flusso informativo di eventi e manifestazioni in un rapporto di interscambio costante con il Servizio attività culturali del Comune di Ledro, il quale ultimo pubblicizza detti eventi nel rispetto della propria disciplina istituzionale organizzativa. Gli eventi dovranno essere comunicati al Comune di Ledro con congruo e ragionevole anticipo rispetto alla loro esecuzione al fine di assicurarne un'efficace promozione e pubblicizzazione.

6. Adempimenti in materia di inventario di beni mobili

Il Comune di Ledro ha avviato a partire dall'anno 2012 un processo di riordino e conseguente inventariazione dei beni mobili che rientrano nella propria dotazione. A termini del Regolamento di

contabilità vigente l'inventario dei beni mobili contiene le seguenti indicazioni: il luogo in cui si trovano e il servizio utilizzatore, la denominazione e la descrizione secondo la natura e la specie, la quantità e la specie, il valore, l'ammontare delle quote di ammortamento. Per il materiale bibliografico, documentario e iconografico viene tenuto un separato inventario così come per i beni singoli e le collezioni di interesse storico, archeologico ed artistico.

Il Comune di Ledro e il Museo delle Palafitte hanno già intrapreso nell'ambito del rapporto convenzionale giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2014, un percorso di collaborazione sinergica tra il personale delle rispettive strutture organizzative al fine di definire compiutamente l'inventario dei beni mobili presenti (a titolo di comodato, disponibilità, proprietà, affitto, altro) nelle seguenti strutture: Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario S. Stefano, Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola e Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo. Durante il periodo di validità del presente accordo di collaborazione le parti confermano la propria volontà di definire compiutamente l'inventario dei beni mobili che nel loro complesso costituiscono la dotazione patrimoniale di ReLED.

La predisposizione degli inventari dovrà avvenire nel rispetto delle regole della contabilità pubblica, del codice civile e della disciplina speciale di settore con particolare riguardo ai beni culturali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio.

7. Responsabilità del Museo delle Scienze

Il Museo delle Scienze assume ogni responsabilità in caso di danni arrecati a persone, cose e animali da parte del personale assegnato allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo presso il Centro Visitatori Biotopo dell'Ampola e il Centro Visitatori 'Monsignor Ferrari' di Tremalzo.

8. Rinvio

Le parti di comune accordo rinviano, per quanto ivi non diversamente disposto, alla convenzione in essere tra Comune di Ledro, Muse e Fondazione Museo Storico per la gestione e valorizzazione del Museo Garibaldino e della Grande Guerra e Colle Ossario Santo Stefano, e dichiarano noto il contenuto dell'atto di concessione in uso a titolo gratuito del compendio immobiliare denominato Centro Visite Lago d'Ampola sottoscritto tra Comune di Ledro e Provincia Autonoma di Trento – Servizio Conservazione Natura e Valorizzazione Ambientale, specificando che, conformemente a quanto previsto all'articolo 5 dell'atto di concessione in parola, l'attivazione di iniziative didattiche e

di documentazione naturalistica presso la Riserva naturale del Lago d'Ampola verrà attuata e finanziata direttamente dal Muse nell'ambito dell'Accordo di Programma Istitutivo della Rete di Riserve Alpi Ledrensi sottoscritto in data 25 settembre 2013.

9. Norme finali

Per quanto ivi non espressamente disposto trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia di accordi tra le pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Rientra nell'ambito della giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo ogni controversia in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 recante Codice del processo amministrativo.

Le parti si danno atto che il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, e della tariffa parte II – art. 1 lett.b) del DPR 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Ledro

Il Sindaco

Per il Muse – Sezione territoriale Museo delle
palafitte del Lago di Ledro

Il Direttore

Elenco delle attività

Palafittando	Palafittando è il programma estivo di animazione del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, che propone un calendario denso di appuntamenti in grado di soddisfare i desideri di grandi e piccini, principianti ed esperti: laboratori di archeologia imitativa, concerti ed eventi costituiscono occasioni speciali per trascorrere ore liete di apprendimento e di svago piacevoli e rilassanti. Nel corso del 2014 sono stati realizzati circa 170 eventi , in ogni luogo della rete e in ogni momento della giornata. Sono stati coinvolti tutti i target di età, con spiccata attenzione verso le famiglie. È stato raggiunto nel tempo l'obiettivo di stilare un calendario che prevede visite a attività (in italiano e tedesco) all'Ampola (martedì), Museo farmaceutico Foletto (mercoledì), Tremalzo (giovedì) e Museo palafitte (venerdì).
Palazzi Aperti	L'iniziativa offre, come si evince anche dalle sue linee guida, la possibilità di apertura di luoghi di difficile o raro accesso oltre che la possibilità di conoscere e 'vivere luoghi' storici per la gente trentina. Proprio poggiando su questa duplice base il Comune di Ledro, anche in accordo con il Museo delle Palafitte del Lago di Ledro ha proposto per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 l'apertura di luoghi di antichi lavori della gente ledrense. Con particolare attenzione verso la Bassa Valle, si profila nel tempo la creazione di un ulteriore percorso culturale incentrato sui temi dell'etnografia e del lavoro, che hanno caratterizzato la Bassa Valle anche grazie alla presenza del torrente Ponale: siamo effettivamente di fronte ad un percorso di archeologia industriale che merita attenzione mai prima d'ora espressa. Il Museo delle Scienze possiede personale competente in materia di raccolta della memoria come mostrato in diversi progetti di ricerca.
Giornata Bandiere Arancioni	La Bandiera arancione è un marchio di qualità turistico-ambientale nato nel 1998 per iniziativa del Touring Club Italiano e rivolto alle località meno conosciute ma capaci di distinguersi per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità, finalizzato a stimolare una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. In questo senso il Museo delle Palafitte, oltre che il Museo Garibaldino e della Grande guerra si sono proposti negli anni come attrattiva seguita da diversi turisti.
Curricolo Locale	Il Museo delle Palafitte, fulcro di ReLED, è impegnato annualmente nella realizzazione di 32 giornate-lavoro in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Ledro sui temi inerenti il curricolo locale (ambiente, botanica, zoologia, storia, preistoria, etnografia, ecc.)
Didattica Scuole Materne	È desiderio per il futuro quello di ampliare lo svolgimento del curricolo locale, previsto per le scuole elementari e medie, al target delle scuole dell'infanzia. Una stretta collaborazione il Museo l'ha intrattenuta negli anni con la Scuola Equiparata di Molina, attraverso la realizzazione di diverse attività, prime fra tutte il progetto "Giochi senza tempo". È prevista la proposta di attivare nelle scuole infanzia un incontro per plesso scolastico presso il Museo delle Palafitte.
Gestione e custodia centri, formazione operatori di custodia e monitoraggio	Il Museo delle Scienze è impegnato nella custodia dei diversi centri visitatori, tra cui quello del Biotopo dell'Ampola e quello di Tremalzo. Considerata la presenza di personale attinto alle liste dell'Intervento 19, quindi non specializzato, il personale del Museo delle Palafitte si occupa annualmente di effettuare un breve corso di formazione/conoscenza dei centri per coloro che si occupano della custodia dei diversi punti museali. Con costanza, poi, nel corso della stagione, il personale del Museo effettua un monitoraggio costante sull'attività lavorativa del personale impiegato per la custodia.
Coinvolgimento	ReLED non coinvolge solamente realtà pubbliche ma si avvale anche della

Elenco delle attività

privati e associazioni	partecipazione di associazioni e privati cittadini; con attenzione e desiderio di coinvolgimento i privati e le Associazioni (per citarne alcune: Ass. Achille Foletto, Comitato Ciuaroi Prè, Privati proprietari di fucine, ferriere, mulini, produttori locali piccoli frutti, apicoltori, imprenditori turistici) in possesso di importanti patrimoni vengono coordinati con l'intenzione di una promozione di patrimoni altrimenti irraggiungibili e nell'ottica della creazione di una comunità consapevole delle sue potenzialità
Marchio Ledro	Il Museo delle Palafitte del Lago di Ledro si propone come motore del “marchio Valle di Ledro”, e delle sue proposte dal punto di vista turistico. I gemellaggi con altri musei ed istituzioni , sia italiani che stranieri e la partecipazione a convegni di risonanza internazionale qualificano il Museo, la Rete Museale e l'organizzazione locale, quale punto di riferimento per moltissime realtà. Nell'anno 2014 ReLED è stata presentata e sponsorizzata attraverso <ul style="list-style-type: none"> - Gemellaggio con Cetona (Siena), con scuole elementari e musei - Paleofestival a La Spezia con lo spettacolo: “ABITI...AMO LA PREISTORIA: una sfilata di moda preistorica” - Valcamonica; Archeo meeting 2014. La mano, l'oggetto, il cervello. Museo-scuola a/r: la didattica sperimentale a Ledro - Partecipazione Convegno Internazionale “Mesolife” con la presentazione degli scavi paleomesolitici di Pozza Lavino (Tremalzo) - Giornata Patrimonio Unesco in Carinzia - Convegno Unesco. International conference on the presentation of the Pile Dwelling culture in Ig, Slovenia – Ljubljanskobarje “Ledro, l'eccezione che non conferma la regola”
Formazione e accoglienza tirocinanti e volontari	Durante l'estate 2014, ma con un trend simile anche negli anni passati sono stati accolti <ul style="list-style-type: none"> - 2 studenti del Liceo A. Maffei di Riva del Garda in tirocinio formativo (dal 14 luglio al 22 agosto) - 2 volontari nei mesi di luglio e agosto - 1 studentessa dell'Università di Seoul per un master (luglio-settembre)
Creazione di reti museali territoriali	ReLED è aperta al rapporto con altri musei e con altre istituzioni. In questo senso vanno lette le attività che si stanno svolgendo in sinergia con il Museo Alto Garda (MAG) per la realizzazione di attività di promozione territoriale come il contenitore “Sguardi Aperti” o la creazione di eventi come Palazzi Aperti; sul fronte giudicariese è invece in atto una stretta collaborazione con il Centro Studi Judicaria (sezione di archeologia)
Promozione e collaborazione	In sinergia con il Consorzio Turistico della Valle di Ledro la Rete Museale promuove la propria attività sul territorio nazionale ed internazionale. Elemento di grande attrattività è il concorso “ Vinci una notte in palafitta ” che nelle prime due edizioni ha incuriosito e coinvolto migliaia di persone.